

Mese del Rosario



Ottobre è comunemente chiamato il *Mese del Rosario* perché il giorno 7 viene celebrata la memoria della **Beata Maria Vergine del Rosario**.

Il Santo Rosario è chiamato: *Salterio della beatissima Vergine Maria*; questo modo di pregare Dio consiste infatti nel lodare Maria ripetendo il saluto angelico 150 volte, quanti sono i salmi nella Scrittura, interponendo ad ogni decina il Padre nostro con meditazioni illustranti l'intera vita del Signore Gesù. La devozione del mese di Ottobre in onore della Beata Vergine Maria del Rosario è da attribuirsi al frate domenicano spagnolo p. Giuseppe Moran (+ 1884) che si fece zelante promotore per istituire nelle chiese cattedrali e nelle parrocchie tale devozione perché si affermasse il Rosario come mezzo di evangelizzazione per meditare gli episodi principali del Vangelo. Questa tradizione perdura anche nella nostra comunità: **dal lunedì al sabato, alle 18:00 in Duomo, sarà possibile partecipare alla preghiera del Rosario.**

LABORROMEA

4 ottobre 2020

Foglio settimanale della parrocchia del Duomo di San Lorenzo Martire a Mestre - Anno LIII n. 2453

La Borromea è la campana maggiore del nostro Duomo, regalata da san Carlo Borromeo - al ritorno dal Concilio di Trento e in viaggio verso Venezia (1563) - quale ringraziamento per l'ospitalità offertagli dal "plebanus" di Mestre.

La fragilità diventa emergenza educativa: la parola del Patriarca

La recente vicenda dell'aggressione di una coppia di turisti francesi in campo Santa Margherita, nel pieno della "movida" del centro storico veneziano, preoccupa profondamente, suscita domande, perplessità e paure in ordine alla questione educativa, già molte volte richiamata, ma sempre più urgente e complessa, tale da richiedere una risposta attenta, soppesata e condivisa.

Il fatto di campo Santa Margherita si situa in una "stagione" segnata drammaticamente dalle vicende di Willy Monteiro e dall'omicidio dei giovani fidanzati leccesi Daniele ed Eleonora. Come Vescovo di questa Chiesa, quindi come prete, provo sgomento e dolore. Siamo dinanzi ad una forma di sordità: sembra che il male ci schiacci e, attraverso la risonanza mediatica, si propaghi offrendoci un macabro spettacolo di sangue. È un male che anestetizza e consegna ad una facile rassegnazione.

Da più parti giungono voci allarmate di pedagogisti, psicologi, sociologi, sacerdoti e genitori che, dai loro differenti punti di osservazione, rilevano nei giovani, fragilità, sofferenze sopite, rimosse, indecifrabili: ferite e debolezze che si manifestano, sempre più spesso nel bullismo e nella violenza gratuita. Non esiste il "giovane" in astratto, come "i giovani" non sono solo una categoria sociale, piuttosto, persone concrete che hanno bisogno d'amore, ascolto e accompagnamento.

Con voce profetica, Papa Francesco ha recentemente indetto il Sinodo sui giovani col quale ha inteso rammentarci come proprio i giovani devono essere posti, quotidianamente, nell'"agenda" di una società troppo spesso programmata solo da adulti per adulti. Nell'esortazione post sinodale, "Christus vivit" Papa Francesco afferma: «la gioventù non è un oggetto che può essere analizzato in termini astratti. In realtà "la gioventù" non esiste, esistono i giovani con le loro vite concrete. Nel mondo di oggi, pieno di progressi, tante di queste vite sono esposte alla sofferenza e alla manipolazione» (Christus vivit 71).

Il disagio giovanile ha molte cause e non è questa la sede per analizzarle. Tuttavia non possiamo permettere che questi dolorosi fatti di cronaca ci lascino indifferenti. Per quanto l'omicidio di Willy Monteiro non sia stato compiuto da persone



in età precoce, dobbiamo però domandarci quali modelli, quale formazione e quale contesto sociale abbia guidato la loro crescita. Troppo spesso ci si dimentica che i giovani sono figli, oltre che della loro famiglia, anche di una "stagione" storica e delle scelte dei corpi sociali che li circondano. Grande danno è compiuto anche da chi abdica al ruolo di educatore o, ancora peggio, da parte di chi veicola idee e stili (i cattivi maestri) volti a favorire un individualismo materialista ed edonista, che reclama solo diritti e rifiuta ogni dovere.

Alla fine, come scrive Gilbert K. Chesterton **«La crudeltà è, forse, il tipo peggiore di peccato. La crudeltà intellettuale è certamente il tipo peggiore di crudeltà»** (*All things considered*).

Per sollecitare un dibattito comune parto da una riflessione: tale criminalità sempre più frequente denota la fragilità dei nostri giovani ed è, anche, il frutto di una generazione che ha rinunciato ad essere "adulta", ha rifiutato di diventare punto di riferimento e ha voluto in modo "innaturale" prorogare la sua adolescenza, abdicando alla responsabilità delle scelte e al suo ruolo educativo. C'è poi un vuoto ideale per cui si è rinunciato a trasmettere la passione del pensare e non si è più testimoniata l'importanza del sacrificio.

Quante volte poi assistiamo a livello istituzionale e non solo a promesse disattese da parte di uomini e donne sempre pronti "per ogni stagione". La Chiesa non intende (*continua a p.2*)



porsi come censore di un costume morale ma come fermento vivo secondo la volontà del suo divino Fondatore, come comunità di redenti, vuole continuare ad annunciare Cristo, nel rispetto della laicità. Propone, quindi, un responsabile discernimento tra ciò che è bene e male affinché i nostri giovani diventino protagonisti della loro scelta di felicità e possano “contagiare” nel bene il mondo in cui vivono. Questo sia il modo di intercettare le loro ferite e fragilità.

Francesco Moraglia, Patriarca

Genitori della catechesi

Don Lorenzo e i catechisti incontreranno i genitori dei bambini di quarta elementare **giovedì 8 ottobre alle ore 19:00 in Duomo**, e, nella medesima modalità, quelli di quinta elementare **venerdì 9 ottobre**. Sarà un'occasione insostituibile per essere a conoscenza della proposta e delle priorità che essa comporta (anche dal punto di vista organizzativo).

Vespro domenicale

Da domenica 11 ottobre alle ore 18:00 riprenderà in Duomo la celebrazione del Vespro domenicale; è una bella tradizione di preghiera serale che dà compimento al *Giorno del Signore*.

AAA - Cercasi volontari

Btl: avendo dato le dimissioni il responsabile del magazzino della *distribuzione di generi alimentari* facciamo appello alla comunità da cui speriamo che qualcuno risponda mettendosi a servizio per questo importante settore, particolarmente in questo tempo in cui sono molti a richiedere cibo più che interventi economici. (per contatti e informazioni rivolgersi alla Btl - vd. articolo successivo).

Accoglienza in Duomo: soprattutto alla domenica alle messe delle 10:00 e 11:30 è necessaria la presenza di alcuni volontari per garantire il rispetto delle norme igienico-sanitarie prescritte dall'attuale normativa (**ad esempio: regolamentazione dell'afflusso in chiesa e successiva pulizia**). Abbiamo bisogno anche di te!!!

Chi si vuol rendere disponibile lasci il suo nominativo con un recapito ad uno dei sacerdoti o in sacrestia e verrà contattato per le informazioni necessarie.

E possibile, per chi già svolge questo servizio, segnare la propria disponibilità sul sito del duomo: www.duomodimestre.com/turni-servizio-messa.



Btl - notizie

La pandemia tuttora in corso ha ridimensionato drasticamente la BTL nei servizi offerti a chi è in necessità, senza mai chiudere i battenti nemmeno nel periodo estivo in cui sono state evase numerose richieste di aiuto sia in derrate alimentari sia economiche.

Nella gradualità dettata dall'attuale situazione, stiamo ora attivando tutti i servizi cercando di dare risposte a chi si trova in difficoltà, seguendo puntualmente le norme per la protezione dei volontari e di quanti cercano aiuto. I problemi non mancano anche sul fronte dei corsi d'italiano per stranieri e del doposcuola, infatti, siamo obbligati, con dispiacere, a ridurre del 50-60% la presenza sia degli stranieri sia per il doposcuola. Riguardo alle derrate alimentari, che non bastano mai, l'Associazione ringrazia i supermercati cittadini e il *Comune di Venezia*, per le forniture che ci hanno permesso di sostenere famiglie e persone.

Per contattare la BTL: tel. 041.958418 da lunedì a venerdì dalle ore 9.30 alle 12.00;
mail: bancadeltempolibero@yahoo.it ;
per eventuali offerte: IBAN-IT02P0306909606100000002064.

Offerte: E' giunta una gradita offerta di euro 571 dagli amici Ludovica Bastianetto e Andrea Buoso che hanno festeggiato venticinque anni di matrimonio rinunciando ai regali per aiutare il prossimo, a loro il nostro affettuoso ringraziamento. Altre offerte: Indelicato S. 150 euro, Abilmente 100, N.N. 100, N.N. 50, N.N. 40, N.N. 20, a tutti un sentito grazie.

Fotocronaca

In queste settimane i catechisti e don Lorenzo stanno incontrando i genitori dei bambini e dei ragazzi della catechesi: nella foto in alto a sinistra possiamo vedere il primo di questi incontri. Qui sopra: un'istantanea del ritrovo dei formatori e ragazzi del *Gruppo Animazione* ...anche se mascherati vi assicuriamo che sono loro!

LA BORROMEA

Foglio settimanale della parrocchia del Duomo di San Lorenzo Martire
 Direttore: **Gianni Bernardi** (dongianni@duomodimestre.it)
 Corte Marin Sanudo 2, 30174 - Mestre tel.: 041.950666 - fax: 041.2394641
www.duomodimestre.it | borromea@duomodimestre.it - iscriz. Trib. 331 5.4.62

Le occasioni di preghiera

Messa feriale ore 8:00 e ore 18:30 in Duomo
 ore 9:00 a S. Girolamo (solo mercoledì e venerdì)
 ore 10:00 al Santuario *Madonna della Salute*
Rosario in Duomo alle ore 18:00

Lodi in Duomo alle ore 7:45 nei giorni feriali, alle ore 8:10 la domenica
Adorazione a S. Girolamo: dal lunedì al venerdì dalle 9:30 alle 11:30
 e al giovedì dalle 16:30 alle 17:30.

Messe della Domenica Duomo: ore 18:30 pre-festiva; ore 8:30, 10:00, 11:30, 18:30 | S. Girolamo: ore 9:30 | Santuario *Madonna della Salute*: ore 11:00